

## RELAZIONE PRESIDENTE AIAF TOSCANA ANNO 2022

Carissimi,

in primo luogo ringrazio tutti voi che siete intervenuti all'assemblea soci 2022, la prima che si tiene in presenza dopo l'assemblea 2019 in cui mi confermaste nell'incarico di Presidente.

Gli ultimi due anni sono stati particolarmente difficili per tutti, anche per gli avvocati abituati dalla professione a fare fronte ad ogni variabile imprevista: mi aspettavo che molti avrebbero lasciato l'associazione, presi dalle preoccupazioni che la pandemia ci ha aggiunto, che non avrebbero partecipato alla vita associativa.

Ma la vostra presenza qui oggi è così numerosa, finanche maggiore a quella che solitamente abbiamo avuto per altre assemblee soci, significa che nemmeno la pandemia ha fermato Aiaf Toscana, che con le altre colleghe abbiamo tenuto viva l'associazione e fatto un buon lavoro.

La vitalità di Aiaf Toscana è confermata anche dai numeri: ho iniziato il mio mandato con 195 soci iscritti e lo termino con 247 soci al 31 dicembre 2021, oggi già con altri 15 iscritti in più. Siamo la terza regione dopo Lombardia e Veneto come numero d'iscritti ed abbiamo un notevole peso politico al nazionale per numero e per competenza. Le altre regioni lamentano di non riuscire a mantenere gli iscritti, noi invece cresciamo.

Aggiungo che contiamo nelle fila di Aiaf Toscana ben 17 soci under 40 e molti di recente acquisizione. Se interessiamo ai giovani colleghi significa che abbiamo fatto una politica associativa lungimirante.

Il maggior numero di iscritti anche rispetto allo scorso anno ci vale una maggiore rappresentanza al Consiglio Direttivo Nazionale ed all'Assemblea Nazionale, 8 al CDN oltre al Presidente, 12 all'Assemblea Nazionale.

Ringrazio quanti hanno coperto queste cariche negli scorsi trienni e quanti si sono candidati per il prossimo: li aspetta un impegno vero e proprio e non solo un titolo da apporre sotto al loro nome.

Aiaf Toscana ha prodotto in questi sei anni tanta formazione – una media di 20 convegni ogni anno, nel 2021 27 convegni e 4 corsi, nel 2022 ad oggi già 16 convegni ed un corso- e sempre di alta qualità: in ogni città Aiaf Toscana collabora con il Consiglio dell'Ordine, la Fondazione per la Formazione e le altre associazioni ed ai nostri convegni partecipano con piacere e soddisfazione colleghi non soci e magistrati. I relatori che chiamiamo, siano essi colleghi, docenti universitari, magistrati, professionisti di altre discipline, si negano solo se hanno altri impegni, altrimenti è per loro motivo di vanto intervenire a convegni Aiaf Toscana. Spesso anzi ci chiedono di intervenire, tanto sono stimolati dai nostri convegni.

Come presidente ho voluto avere quale cifra stilistica la circolazione delle informazioni e la condivisione delle scelte.

Ho inviato oltre 550 comunicazioni in questi 6 anni, tante che qualcuno mi ha detto che ero la sua stalker preferita. La decretazione d'urgenza Covid mi ha fornito molto materiale, in sincerità, e in quel momento ho scritto tanto per tenerci tutti in contatto.

Quanto al resto ho voluto mettere a disposizione di tutti tutto, in modo da far sentire tutti parte del gruppo Aiaf Toscana e non dei singoli campanili. Non sono sicura di

essere riuscita totalmente nel mio intento, ma non per mia carenza: sono certa di aver fatto tutto quanto mi era possibile.

Ho esteso i CDR spesso alle componenti del CDN ed alle referenti territoriali, affinché anche ognuna partecipasse del pensiero del direttivo regionale e nazionale e lo potessero riportare ai colleghi nelle sezioni.

Aiaf è ciò che è a livello locale, un'associazione ben considerata, non solo perché è composta da colleghi competenti e degni di stima -prova ne è che abbiamo fra noi al momento un Presidente del Consiglio dell'Ordine, più Consiglieri di Ordini, una Consiglieria di Parità- ma anche perché le regioni si raccordano nel Nazionale: il CDN, organo nazionale e complesso, raccoglie colleghi di tutte le regioni d'Italia in cui Aiaf è presente e tutti lavorano in sinergia esprimendo programmi e pensieri, che poi la Giunta Esecutiva Nazionale mette in pratica e divulga.

Ricordo che il Manifesto Aiaf su processo civile, frutto del lavoro svolto dal CDN fra il 2020 ed il 2021, pubblicato a marzo 2021 quando ancora la Riforma del Processo Civile non era nei pensieri del Governo, è stato preso a base dalla Commissione Luiso quindi dal Governo nella sua proposta di legge, per l'introduzione del rito unico per le questioni aventi ad oggetto i diritti delle persone e della famiglie e per le modifiche al CPC necessarie a garantire la tutela di tutti i soggetti coinvolti nel processo.

Ricordo anche che tramite la Presidente Cinzia Calabrese ed il Collega Alessandro Simeone Aiaf è presente nelle commissioni per la stesura dei decreti attuativi della legge 2026/2021 e faccio presente che tutto il CDN sta lavorando, di nuovo, per dare loro supporto scientifico.

Venendo a me, sono stati sei anni intensi e pieni di impegni, taluni inaspettati come tipologia, ma superati comunque.

Ho avuto intorno a me colleghi validissimi, amici cari, che voglio ringraziare uno ad uno.

Grazie a Manuela Cecchi per avermi passato la presidenza e per avermi prima fatto studiare da presidente

Grazie ad Elena Benedetti per avermi supportato sempre, con il cuore e con la testa e senza fronzoli, come piace a me

Grazie a Sandra Albertini per esserci sempre stata ed aver portato leggerezza in certi momenti di tensione

Grazie a Lorenza Razzi per aver sempre saputo dare a tutto il giusto peso e per il suo calore

Grazie a Rita Cavezzuti per avermi fatto pensare oltre quando quello che mi impegnava mi era già più che sufficiente

Grazie a Daniela Bovetti per la stima e l'affetto sicuro

Grazie a Sandra Berretti per il brio aggiunto e per lo sguardo social

Grazie a Roberta Cucini per essere rimasta una colonna portante ed a Tizia Gigliotti per supportarla

Grazie a Laura Parlanti per la fiducia e avermi spesso ricordato con affetto che ero la presidente anche quando io non lo volevo sentir dire

Grazie a Francesca Tarchiani per la ventata di freschezza portata con le sue iniziative

Grazie a Nicoletta Variati per le informazioni che ci ha passato

Grazie a Gaia Diodà per la sua presenza, i suoi silenzi mai vuoti, le sue parole profonde

Grazie a Chiara Federici per il supporto competente e fermo nei momenti critici

Grazie a Giovanna Biondi per i pensieri, le risate e i batticuori condivisi

Grazie a Bruna Repetto per l'affetto, la stima, il sostegno

Grazie a Gigliola Montano per aver poi apprezzato il mio stile e soprattutto per avermelo detto

Grazie a Sandra Tagliasacchi per aver sempre indicato a tutte come dovevamo contenerci per acquisire autorevolezza

Grazie a Carla Marcucci, la prima che mi ha accolto in Aiaf e che mi ha insegnato tanto e colei che ha mostrato a tutti che si può lasciare e passare ad altro

Grazie ad Alessandro Ciceri e Nicola Celli per essere e rimanere pronti a dare il loro contributo

Grazie a Lucia Rossi per aver risolto sapientemente una vicenda nazionale ben complessa, in assoluto riserbo

Aggiungo grazie a Maria Silvia Zampetti per il pronto e competente supporto organizzativo dato ad ogni iniziativa fiorentina e grazie a Giorgia Perzia per lavorare con entusiasmo e passione per Aiaf nonostante che io le sia madre.

Cerreto Guidi 08.04.2022

Valeria Vezzosi

